

Qui e Ora Residenza Teatrale + Assessorato alla Cultura Comune di Arcene presentano

e.t. extra teatro

ARCENE (BG) 25 / 26 / 27 MAGGIO 2018

e.t. extra teatro

ARCENE (BG) 25 / 26 / 27 MAG 2018



c/o **SALA POLIVALENTE**
e **IL GRANAIO**
Piazza Civiltà Contadina
Arcene (BG)

E.T. EXTRA TEATRO è parte di **Coltivare Cultura** un progetto di **Qui e Ora Residenza Teatrale** con il sostegno di **Fondazione Cariplo**

L'evento **Coltivare Cultura**: la relazione tra arte e territorio si inserisce nel progetto **Etre10** curato da **Associazione Etre**, un tour attraverso la Lombardia per promuovere il lavoro delle **Residenze Artistiche** e della rete, che in quell'occasione si aprono e si raccontano ai territori.

INFO E PRENOTAZIONI quieora.organizzazione@gmail.com +39 345 2185321
www.quieoraresidenzateatrale.it www.coltivarecultura.it



Qui e Ora Residenza Teatrale Assessorato alla Cultura Comune di Arcene presentano

E.T. EXTRA TEATRO AL FEMMINILE

3 giorni per raccontare il femminile. Cinema e teatro, storie e corpi di donne che danzano e raccontano, per ridere ed emozionarsi, interrogandosi su chi siamo e come ci vedono.

VENERDÌ 25 MAGGIO 2018

ORE 21.00 // SALA POLIVALENTE // INGRESSO 3 €

proiezione film

FUNNE LE RAGAZZE CHE SOGNAVANO IL MARE

un film di **Katia Bernardi** prodotto da Jump Cut / EIE fi Im in coproduzione con ReSTART (Croatia) in collaborazione con Chocolat

A Daone, un paesino fuori dal tempo tra le montagne, le Funne, un gruppo di "ragazze" ottantenni, stanno organizzando una gita del loro circolo ricreativo: per la prima volta molte delle Funne potranno vedere il mare. Inutili i tentativi di recuperare i fondi con i ricami fatti a mano, torte e polente alle sagre di paese. Ma se anche loro realizzassero un calendario da vendere porta a porta a Natale? L'arrivo di un giovane fotografo dalla città, porterà scompiglio e nuove emozioni. Insieme a lui le Funne decideranno di realizzare un calendario speciale, qualcosa di unico: un calendario sui loro sogni. Le Funne tentano il tutto per tutto, anche una campagna di crowdfunding mai vista prima, per aiutare le nonne di un piccolo paese di montagna a vedere il mare per la prima volta...

Incontro dopo la proiezione del film con le donne del Centro Anziani di Bagnatica che sulle tracce delle funne arriveranno a Daone.

SABATO 26 MAGGIO 2018

ORE 21.00 // SALA POLIVALENTE // INGRESSO 3 €

spettacolo

ASPETTANDO GODRÒ

di e con **Mikaela Cappucci** produzione MIKAMALE TEATRO

Protagonista dello spettacolo "Aspettando Godrò" è la Dottora Consuelo Dolores de Imenez terapeuta argentina specializzata in "Parodia Corporea" titolare del Corso di Studi in Teoria e Tecnica del Cambiamento presso l'Università di Buenos Aires.

Con la sua terapia interattiva la Dottora si propone di guarire le numerose e disperate pazienti bloccate da reumatismi patriarcali, chiazze di eterosessualità indotta e insospettabili "schifofrenie patatoniche", cercando di rimuovere i sintomi della repressione sociale combatte paure e incubi prodotti dalla patologizzazione istituzionalizzata del corpo della donna mettendo a nudo la misoginia e l'androcentrismo delle terapie tradizionali.

DOMENICA 27 MAGGIO 2018

ORE 17.00 // SALA POLIVALENTE // INGRESSO LIBERO Piazza Civiltà Contadina - ingresso da via Carducci

performance del Laboratorio OVER 60 di Silvia Gribaudo

#Oggièilmiogiorno

con le donne del Laboratorio OVER 60 in collaborazione con Festival Orlando e Festival Danza Estate

La performance, ideata da Silvia Gribaudo con Matteo Maffesanti, prevede la partecipazione del territorio e

si modifica e adatta in base al luogo e alla progettualità specifica che si decide di creare con la comunità. Ad Arcene #oggièilmiogiorno rende protagoniste le donne coinvolte in un progetto laboratoriale Over 60, svoltosi a Bergamo, che mette al centro identità, corpi, vitalità: il coraggio di osare in azione.

ORE 18.30 // SALA CERIMONIE // INGRESSO LIBERO Municipio di Arcene - Piazza San Michele 9

Tavola Rotonda aperta al pubblico

Coltivare Cultura: la relazione tra arte e territorio

Interverranno:

Francesca Albanese, Silvia Baldini e Laura Valli direzione artistica di Qui e Ora Residenza Teatrale
Giovanna Carminati Assessore all Cultura del Comune di Arcene

Associazione Etre Marina Visentini

Lello Cassinotti direttore artistico delleAli (partner del progetto Coltivare Cultura)

Mauro Danesi direttore artistico Festival Orlando di Bergamo

Lucio Guarinoni compagnia I Figli Maschi di Bergamo

Silvia Gribaudo coreografa e performer progetto Over 60

Lara Guidetti coreografa e performer compagnia Sanpapiè di Milano

Davide Pansera Pigmenti serigrafia e progetto di arte pubblica a Bergamo

La tavola Rotonda fa parte degli eventi di **ETRE¹⁰ | IL TOUR**

NEL 2018 ASSOCIAZIONE ETRE COMPIE 10 ANNI Dal 2008 ad oggi, 10 anni di lungo lavoro, e innumerevoli progetti. Ma chi sono le Residenze oggi? Che ruolo hanno sul proprio territorio? Che cosa significa ad oggi far parte di una rete a livello regionale? IL PROGETTO ETRE¹⁰ (etre alla decima) vuole celebrare le tappe importanti compiute dall'Associazione e le sue Residenze nei passati dieci anni, promuovere l'attività della rete e stimolare un momento di riflessione sul lavoro che le organizzazioni culturali possono sviluppare con e sui territori.

ORE 21.00 // SALA POLIVALENTE // INGRESSO LIBERO Piazza Civiltà Contadina - ingresso da via Carducci

spettacolo

Lei

di Marcello Gori e Lara Guidetti coreografia e interpretazione Lara Guidetti drammaturgia e musiche originali Marcello Gori produzione Sanpapiè con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Settore Spettacolo e il sostegno di Caijka Teatro d'Avanguardia Popolare

Una donna, a metà di un'età di mezzo, alla ricerca di qualcosa di autentico. Nella ricerca arranca, si attorciglia, impara a camminare, si traveste, si trasforma, sorride. E' immobile, frenetica, impotente, formale, normale. Per riuscire ad assomigliarsi davvero si spinge a uscire da sé, dal fardello dei giorni e delle ore che si trascina dietro. Nel tentativo di ricollegarsi all'intuito perduto, alle proprie radici, all'eterno femminile che sonnecchia dentro ogni donna, alla lupa che come un'ombra la segue dalla notte dei tempi. Ad accompagnarla in contrappunto, Lui, che la studia, la provoca, cerca di capirne il viaggio compiendo il proprio e ricordandole quanto in lei ci sia qualcosa di ogni altra lei, di ogni altro tempo e ogni altro spazio. E che l'unica strada per ritrovarsi è cominciare a considerarsi interi, in connessione con il flusso pulsante della vita: creature fragili e insieme potenti che custodiscono il mistero dell'esistere.



COLTIVARE CULTURA²⁰

con il contributo di

Fondazione CARIPLO

